

Dipartimento: DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE

Direzione Regionale: POLIT. PER IL LAV. E SIST.PER L'ORIENT. E LA FORM.

Area: POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE E SVILUPPO

DETERMINAZIONE

N. B00161 del 21/01/2013

Proposta n. 587 del 16/01/2013

Oggetto:

Art. 3 del D.Lgs 14 settembre 2011, n. 167 - Avviso pubblico per la presentazione di candidature da parte di imprese del settore turismo interessate ad assumere con contratto di apprendistato disciplinato dall'art. 3 del decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167 per il conseguimento della qualifica professionale di Operatore della ristorazione e Operatore ai servizi di promozione e accoglienza.

Proponente:

Estensore	CAMPONESCHI MAFALDA	_____
Responsabile del procedimento	CAMPONESCHI MAFALDA	_____
Responsabile dell' Area	B. CAPRIOLO	_____
Direttore Regionale	E. LONGO	_____
Direttore Dipartimento	G. MAGRINI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Art. 3 del D.Lgs 14 settembre 2011, n. 167 - Avviso pubblico per la presentazione di candidature da parte di imprese del settore turismo interessate ad assumere con contratto di apprendistato disciplinato dall'art. 3 del decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167 per il conseguimento della qualifica professionale di *Operatore della ristorazione e Operatore ai servizi di promozione e accoglienza*.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE PER IL
LAVORO E I SISTEMI PER L'ORIENTAMENTO E LA
FORMAZIONE**

su proposta del Dirigente dell' Area Politiche per l'Occupazione e lo Sviluppo

VISTI:

- Reg. (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);
- Reg. (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore "*de minimis*";
- Legge 28 marzo 2003, n. 53 "*Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale.*"
- Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76 "*Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 5.*"
- Decreto Interministeriale 10 ottobre 2005 "*Approvazione del modello di libretto formativo del cittadino, ai sensi del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, articolo 2, comma 1, lettera i).*"
- Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 "*Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53*".
- Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 622 che prevede l'innalzamento a 10 anni dell'obbligo di istruzione, come modificata all'articolo 64, comma 4 bis, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2008, n. 133.
- Decreto Ministeriale 22 agosto 2007, n. 139 "*Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione. ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296*"
- Decreto Interministeriale 29 novembre 2007 concernente i requisiti generali che devono dimostrare le strutture formative accreditate dalle Regioni per l'erogazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 226/05;
- Legge 6 agosto 2008, n.133 con riferimento all'art. 64 comma 4 bis rispetto all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nei percorsi di istruzione e formazione professionale;

- Legge 4 novembre 2010, n. 183 la quale con l'art. 48 stabilisce che l'obbligo di istruzione di cui all'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, si assolve anche nei percorsi di apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione.
- Decreto ministeriale 27 gennaio 2010, n. 9 concernente l'adozione di un modello di certificazione delle competenze acquisite dagli studenti nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
- Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87 "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge di conversione del 6 agosto 2008, n. 133;
- Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni, 29 aprile 2010, riguardante il primo anno di attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'art. 27, comma 2 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recepito con decreto interministeriale 15 giugno 2010;
- Legge 4 novembre 2010, n.183 *"Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi dell'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro" in cui si prevede che possono essere assunti, in tutti i settori di attività, con un contratto di apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione i giovani e gli adolescenti che abbiano compiuto quindici anni.*
- Intesa in sede di Conferenza Unificata, 16 dicembre 2010, riguardante l'adozione di *Linee guida* per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'art. 13, comma 1-*quinques*, del decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito dalla legge 2 aprile 2007, n. 40;
- Decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167 *"Testo unico dell'apprendistato, a norma dell'articolo 1, comma 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247"* e in particolare l'art. 3 che disciplina l'*Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale*; .
- Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni, 27 luglio 2011, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui all'art. 18, comma 2 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e l'istituzione del *Repertorio nazionale dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale*, recepito con decreto interministeriale del 11 novembre 2011;
- Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni, 19 gennaio 2012, concernente l'integrazione del Repertorio nazionale dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale;
- Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni, 15 marzo 2012, per la regolamentazione dei profili formativi dell'apprendistato per la qualifica e il diploma

professionale, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167.

- Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni, 19 aprile 2012, riguardante la definizione di un sistema nazionale di certificazione delle competenze comunque acquisite in apprendistato a norma dell'art. 6 del decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167 recepito con decreto interministeriale del 23 aprile 2012;
- Deliberazione di Giunta regionale 28 gennaio 2011, n. 35 concernente “Prima attuazione delle Linee guida per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 13, comma 1-*quinq*ues, del decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito dalla legge 2 aprile 2007, n. 40 e dell'accordo in sede di Conferenza Unificata del 16 dicembre 2010 – Approvazione dello schema di accordo tra Regione Lazio e Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio” .
- Deliberazione di Giunta regionale 29 aprile 2011, n. 174 concernente “Libro Bianco “Lazio 2020” Piano strategico regionale per il rafforzamento del mercato del lavoro” – approvazione.”;
- Deliberazione di Giunta regionale 21 ottobre 2011, n. 493 concernente “Percorsi triennali di IeFP – Offerta sussidiaria integrativa di cui all'intesa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, raggiunta in Conferenza Unificata nella seduta del 16 dicembre 2010” con la quale si prende atto dell'elenco, trasmesso dall'Ufficio Scolastico Regionale, degli Istituti Professionali che possono erogare in regime sussidiario i percorsi triennali di IeFP per le qualifiche possedute nel previgente ordinamento;
- Deliberazione di Giunta regionale 13 luglio 2012, n. 359 “Approvazione del programma di interventi per il lavoro e lo sviluppo delle competenze dei giovani denominato "Giovani al Lavoro - Piano Giovani 2012 - 2014. Strategie e azioni per la promozione del merito e dei talenti dei giovani del Lazio ”
- Circolare Ministero del Lavoro n. 29/2011: “*D.Lgs 167/11 – T.U. apprendistato – Regime transitorio e nuovo regime sanzionatorio*”;
- Legge n° 92 del 28 giugno 2012 “*Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita*”;
- Deliberazione della Giunta Regionale 269 del 1 giugno 2012 “Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi;
- la determinazione B06163 del 17 settembre 2012 “Approvazione della Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi”.
- Legge 12 marzo 1999, n. 68, “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;

PREMESSO CHE:

L'apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, tipologia introdotta con l'art. 3 del decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167 (*Testo Unico dell'apprendistato*), si colloca tra le priorità regionali quale strumento di contrasto alla

disoccupazione giovanile, al fenomeno della dispersione scolastica e per il recupero di giovani, anche minorenni, a rischio di esclusione sociale;

nel vigente quadro normativo, al fine di favorire l'occupazione giovanile e offrire, nel contempo, un'ulteriore possibilità per assolvere il Diritto-Dovere di Istruzione e Formazione professionale, è stata sottoscritta un'Intesa interistituzionale tra Regione e Ufficio Scolastico Regionale;

tale Intesa prevede un Piano d'intervento per sperimentare percorsi formativi in apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione, in collaborazione con Istituti Professionali Statali e Istituzioni Formative che abbiano sviluppato una consolidata esperienza di integrazione formativa nel settore della ristorazione e dell'accoglienza nel territorio di Roma e Provincia;

La sperimentazione è rivolta a giovani che abbiano compiuto il 15mo anno di età ed è finalizzata al reinserimento di coloro che abbandonano i percorsi di studio secondari o a rischio di dispersione scolastico/formativa.

Il Piano d'intervento intende offrire ai giovani minorenni l'opportunità di un contratto di apprendistato per il conseguimento della qualifica triennale di *Operatore della ristorazione* e *Operatore ai servizi di promozione e accoglienza* facenti parte del Repertorio dell'offerta formativa dell'istruzione e formazione professionale disciplinata dal Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, corrispondenti al terzo livello EQF.

RITENUTO NECESSARIO

acquisire le candidature da parte di imprese del comparto del turismo interessate ad accendere contratti di apprendistato per il conseguimento della qualifica e il diploma professionale disciplinato dall'art. 3 del D.Lgs. 167/2011 attraverso l'approvazione dell'Avviso pubblico (allegato 1) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

DETERMINA

di approvare l'Avviso pubblico per la candidatura di imprese del settore turismo interessate ad assumere giovani con contratto di apprendistato disciplinato dall'art. 3 del decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167 per il conseguimento della qualifica professionale di *Operatore della ristorazione* e *Operatore ai servizi di promozione e accoglienza* (allegato 1), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito www.portalavoro.regione.lazio.it

LA DIRETTRICE REGIONALE
(Avv. Elisabetta Longo)



REGIONE LAZIO

Direzione Regionale Politiche per il Lavoro e Sistemi per l'Orientamento e la Formazione

**AVVISO PUBBLICO
PER LA CANDIDATURA DI IMPRESE DEL SETTORE TURISMO
INTERESSATE AD ASSUMERE CON CONTRATTO DI
APPRENDISTATO DISCIPLINATO DALL'ART. 3 DEL DECRETO
LEGISLATIVO 14 SETTEMBRE 2011, N. 167.
PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA PROFESSIONALE DI
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE E OPERATORE AI SERVIZI DI
PROMOZIONE E ACCOGLIENZA**

ALLEGATO 1

Indice

PREMESSA

Art. 1 - Disciplina di riferimento	pag. 3
Art. 2 - Finalità dell'avviso	pag. 5
Art. 3 - Soggetti proponenti	pag. 6
Art. 4 - Destinatari finali	pag. 6
Art. 5 - Oggetto Piano d'Intervento	pag. 7
Art. 6 - Termini e modalità di presentazione delle candidature	pag. 8
Art. 7 - Responsabile del procedimento	pag. 9
Art. 8 - Tutela della privacy	pag. 9
Art. 10 - Informazioni sull'avviso	pag. 9

PREMESSA

L'apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, tipologia introdotta con l'art. 3 del decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167 (*Testo Unico dell'apprendistato*), si colloca tra le priorità regionali quale strumento di contrasto alla disoccupazione giovanile, al fenomeno della dispersione scolastica e per il recupero di giovani, anche minorenni, a rischio di esclusione sociale.

La Regione Lazio, previa Intesa interistituzionale con l'Ufficio Scolastico Regionale, contemplata nella deliberazione della Giunta Regionale Lazio 13 luglio 2012, n. 359, cosiddetto *Piano Giovani*, intende realizzare un Piano d'intervento per sperimentare percorsi formativi in apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione, in collaborazione con Istituti Professionali Statali e Istituzioni Formative che abbiano sviluppato una consolidata esperienza di integrazione formativa nel settore della ristorazione e dell'accoglienza nel territorio di Roma e Provincia.

La sperimentazione è rivolta a giovani che abbiano compiuto il 15mo anno di età ed è finalizzata al reinserimento di coloro che abbandonano i percorsi di studio secondari o a rischio di dispersione scolastico/formativa. Il Progetto pilota offre loro l'opportunità di un contratto di apprendistato per il conseguimento della qualifica triennale di *Operatore della ristorazione* e *Operatore ai servizi di promozione e accoglienza* facenti parte del Repertorio dell'offerta formativa dell'istruzione e formazione professionale disciplinata dal Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, corrispondenti al terzo livello EQF.

ART. 1 - DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

- Reg. (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);
- Reg. (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore "*de minimis*";
- Legge 28 marzo 2003, n. 53 "*Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale.*"
- Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76 "*Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53.*"
- Decreto Interministeriale 10 ottobre 2005 "*Approvazione del modello di libretto formativo del cittadino, ai sensi del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, articolo 2, comma 1, lettera i).*"
- Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 "*Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53.*"
- Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 622 che prevede l'innalzamento a 10 anni dell'obbligo di istruzione, come modificata all'articolo 64, comma 4 bis, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2008, n. 133.
- Decreto Ministeriale 22 agosto 2007, n. 139 "*Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione. ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n.296*"

- Decreto Interministeriale 29 novembre 2007 concernente i requisiti generali che devono dimostrare le strutture formative accreditate dalle Regioni per l'erogazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 226/05;
- Legge 6 agosto 2008, n.133 con riferimento all'art. 64 comma 4 bis rispetto all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- Legge 4 novembre 2010, n. 183 la quale con l'art. 48 stabilisce che l'obbligo di istruzione di cui all'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, si assolve anche nei percorsi di apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione.
- Decreto ministeriale 27 gennaio 2010, n. 9 concernente l'adozione di un modello di certificazione delle competenze acquisite dagli studenti nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
- Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87 "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge di conversione del 6 agosto 2008, n. 133;
- Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni, 29 aprile 2010, riguardante il primo anno di attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'art. 27, comma 2 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recepito con decreto interministeriale 15 giugno 2010;
- Legge 4 novembre 2010, n.183 "*Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi dell'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro*" in cui si prevede che possono essere assunti, in tutti i settori di attività, con un contratto di apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione i giovani e gli adolescenti che abbiano compiuto quindici anni.
- Intesa in sede di Conferenza Unificata, 16 dicembre 2010, riguardante l'adozione di *Linee guida* per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'art. 13, comma 1-*quinques*, del decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito dalla legge 2 aprile 2007, n. 40;
- Decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167 "*Testo unico dell'apprendistato, a norma dell'articolo 1, comma 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247*" e in particolare l'art. 3 che disciplina l'*Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale*; .
- Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni, 27 luglio 2011, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui all'art. 18, comma 2 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e l'istituzione del *Repertorio nazionale dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale*, recepito con decreto interministeriale del 11 novembre 2011;
- Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni, 19 gennaio 2012, concernente l'integrazione del Repertorio nazionale dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale;
- Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni, 15 marzo 2012, per la regolamentazione dei profili formativi dell'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167.
- Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni, 19 aprile 2012, riguardante la definizione di un sistema nazionale di certificazione delle competenze comunque acquisite in apprendistato a norma dell'art. 6 del decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167 recepito con decreto interministeriale del 23 aprile 2012;

- Deliberazione di Giunta regionale 28 gennaio 2011, n. 35 concernente “Prima attuazione delle Linee guida per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell’articolo 13, comma 1-*quinques*, del decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito dalla legge 2 aprile 2007, n. 40 e dell’accordo in sede di Conferenza Unificata del 16 dicembre 2010 – Approvazione dello schema di accordo tra Regione Lazio e Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio” .
- Deliberazione di Giunta regionale 29 aprile 2011, n. 174 concernente “Libro Bianco “Lazio 2020” Piano strategico regionale per il rafforzamento del mercato del lavoro” – approvazione.”;
- Deliberazione di Giunta regionale 21 ottobre 2011, n. 493 concernente “Percorsi triennali di IeFP – Offerta sussidiaria integrativa di cui all’intesa, ai sensi dell’articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, raggiunta in Conferenza Unificata nella seduta del 16 dicembre 2010” con la quale si prende atto dell’elenco, trasmesso dall’Ufficio Scolastico Regionale, degli Istituti Professionali che possono erogare in regime sussidiario i percorsi triennali di IeFP per le qualifiche possedute nel previgente ordinamento;
- Deliberazione di Giunta regionale 13 luglio 2012, n. 359 “Approvazione del programma di interventi per il lavoro e lo sviluppo delle competenze dei giovani denominato "Giovani al Lavoro - Piano Giovani 2012 - 2014. Strategie e azioni per la promozione del merito e dei talenti dei giovani del Lazio ”
- Circolare Ministero del Lavoro n. 29/2011: “*D.Lgs 167/11 – T.U. apprendistato – Regime transitorio e nuovo regime sanzionatorio*”;
- Legge n° 92 del 28 giugno 2012 “*Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita*”;
- Deliberazione della Giunta Regionale 269 del 1 giugno 2012 “Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi;
- la determinazione B06163 del 17 settembre 2012 “Approvazione della Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi”.
- Legge 12 marzo 1999, n. 68, “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;

ART. 2 - FINALITÀ DELL’AVVISO

Il presente avviso è volto a stimolare la candidatura di imprese del comparto turismo interessate, attraverso la partecipazione ad un Piano d’Intervento nel settore, ad assumere giovani con il contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, disciplinato dall’art. 3 del Dlgs 167/11.

Attraverso tale Piano, anche nel rispetto dei principi di pari opportunità e di accesso al lavoro, si vuole offrire ai giovani che abbiano compiuto il 15° anno di età, l’ingresso nel mondo del lavoro, mediante la sottoscrizione di un contratto di apprendistato definito dal CCNL del comparto Turismo e Pubblici esercizi.

Il Piano d’Intervento si avvale della collaborazione di Istituti scolastici statali appositamente individuati dall’Ufficio Scolastico Regionale e di Istituzioni formative che realizzano nella Regione Lazio percorsi di Istruzione e Formazione (IeFP) di cui al decreto legislativo 226/05, tra cui vi sia stata una consolidata esperienza di integrazione di sistema nell’ambito della Ristorazione e dell’Accoglienza.

ART. 3 – SOGGETTI PROPONENTI

Possono presentare la propria candidatura le imprese micro, piccole, medie e grandi, secondo la definizione del Reg. 800/2008, del comparto turismo, con sede legale e/o produttiva nel territorio della Regione Lazio, interessate ad assumere giovani che abbiano compiuto il 15° anno di età con un contratto di apprendistato per il conseguimento della qualifica professionale di durata triennale applicando l'inquadramento contrattuale indicato dal relativo CCNL.

3.1- Localizzazione delle imprese

Il Piano d'Intervento si rivolge ad imprese localizzate nel territorio di Roma e Provincia in grado di collegarsi ad Istituti scolastici statali e ad Istituzioni formative del territorio di riferimento, in possesso dell'esperienza di cui all'art. 2.

3.2 – Tutor o referente aziendale

Le imprese candidate devono garantire la presenza di un tutor o referente aziendale in possesso delle competenze necessarie per l'esercizio di tale attività.

Il tutor o referente aziendale fornisce assistenza alla formazione in azienda. Garantisce il corretto svolgimento del Piano Formativo Individualizzato svolto in azienda. Prende in carico l'apprendista per l'intera durata del processo formativo e sostiene il processo di apprendimento con interventi di motivazione e di supporto. Registra puntualmente le attività e i risultati funzionali all'attestazione delle competenze acquisite.

Il tutor o referente aziendale garantisce, di concerto con il tutor didattico, l'armonica integrazione tra la formazione d'aula e le mansioni e i compiti lavorativi svolti in azienda dall'apprendista.

Le competenze necessarie per lo svolgimento della funzione di tutor o referente aziendale possono essere acquisite anche mediante specifiche azioni formative finanziate nell'ambito del Progetto pilota.

ART. 4 - DESTINATARI FINALI

Destinatari finali del Progetto, previa sottoscrizione del contratto di apprendistato per il conseguimento della qualifica triennale con un'impresa del comparto Turismo e Pubblici esercizi, sono giovani

- in possesso di diploma di scuola secondaria di primo grado,
- che abbiano compiuto 15 anni di età,
- che stiano attualmente frequentando (o che abbiano frequentato), in tutto o in parte, percorsi di secondo ciclo, sia di Istruzione che di Istruzione e Formazione professionale.

ART. 5 - OGGETTO DEL PIANO D'INTERVENTO

Oggetto del Piano d'Intervento è il contratto di apprendistato per il conseguimento della qualifica e del diploma professionale disciplinato dall'art. 3 del D.Lgs 167/11 che ha come riferimento i profili formativi per il conseguimento della qualifica professionale del *Repertorio nazionale dell'offerta dell'Istruzione e Formazione Professionale* istituito con Accordo Stato-Regioni il 27 luglio 2011.

5.1 – Profili formativi per l'acquisizione della qualifica nell'ambito del contratto di apprendistato

I profili formativi per l'acquisizione di una qualifica professionale del *Repertorio nazionale dell'offerta dell'Istruzione e Formazione Professionale* con il contratto di apprendistato, sono stati disciplinati con l'Accordo Stato-Regioni del 15 marzo 2012. Hanno durata triennale e prevedono la frequenza di attività formative strutturate, interne o esterne all'impresa, per un monte ore non inferiore a 400 ore annue.

Per gli apprendisti in possesso di competenze specifiche è previsto il riconoscimento di crediti formativi in ingresso. Pertanto, la durata, l'articolazione e l'organizzazione dei percorsi formativi può essere differenziata in relazione alle competenze possedute dall'apprendista, nel rispetto degli standard formativi fissati dall'art.18 del D.Lgs 226/2005, anche tenendo conto delle esigenze delle imprese.¹

Le figure di riferimento del citato *Repertorio nazionale* per le qualificazioni conseguibili attraverso l'apprendistato di cui all'art. 3 del D.Lgs 167/2011 sono suddivise in indirizzi nazionali.

Le figure di riferimento per il settore turismo facenti parte del *Repertorio nazionale dell'offerta dell'Istruzione e Formazione Professionale* sono due, ciascuna articolata in due indirizzi nazionali, come indicato nella tabella sottostante:

Numero	Qualifica professionale	Indirizzi nazionali
1	Operatore della ristorazione	– Preparazione pasti – Servizi di sala e bar
2	Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza	– Strutture ricettive – Servizi del turismo

Il conseguimento della qualifica triennale di *Operatore della ristorazione* o di *Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza* consente l'iscrizione ai percorsi quadriennali per il conseguimento del Diploma professionale di Tecnico.

¹Accordo adottato in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome Accordo ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 14 settembre 2011, n.167, per la regolamentazione dei profili formativi dell'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale. Repertorio atti n.58 del 15 marzo 2012.

La certificazione dei crediti conseguiti in esito a tali percorsi formativi potrà consentire il proseguimento del percorso formativo nell'istruzione scolastica o nel sistema dell'Istruzione e Formazione Professionale.

5.2 – La formazione strutturata

Per formazione strutturata s'intende quella:

- a. progettata e declinata in obiettivi di apprendimento;
- b. documentata attraverso il Piano Formativo Individuale;
- c. monitorata e verificabile nell'iter processuale.
- d. che si conclude con il rilascio di una certificazione da parte dei soggetti responsabili del processo formativo;
- e. affidata e assistita da figure professionali con competenze adeguate.

La progettazione e la realizzazione delle attività di formazione strutturata, consistente in 400 ore di formazione esterna/interna, ai sensi dell'art. 7 del Protocollo d'Intesa, è demandata al *Team per la Formazione dell'Apprendista*.

La formazione strutturata, relativa alle qualifiche di riferimento (Operatore della ristorazione e Operatore ai servizi di promozione e accoglienza), avrà per oggetto le competenze di base, tecnico-professionali specifiche e tecnico-professionali comuni.

Per l'acquisizione delle competenze tecnico-professionali di elevata specificità possono essere previsti anche momenti di formazione strutturata ad opera di esperti la cui capacità formativa sarà dichiarata e monitorata dal tutor aziendale di concerto con il tutor didattico.

Al tutor aziendale è affidata la registrazione delle attività svolte.

ART. 6 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le imprese interessate a presentare la propria candidatura devono compilare il Formulario (Allegato A) e inviarlo in busta chiusa al seguente indirizzo:

**Regione Lazio –
Direzione Regionale Politiche per il Lavoro e Sistemi per l'Orientamento e la Formazione
Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 – 00145 - Roma.**

La busta, oltre all'indicazione del mittente, deve riportare la seguente motivazione:

**“Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 167/11 -
Avviso pubblico per la presentazione delle candidature da parte delle imprese”**

Le candidature, inviate tramite raccomandata con ricevuta di ritorno o consegnate a mano all'**Ufficio Accettazione Corrispondenza della Regione Lazio - Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma**, devono pervenire alla Regione Lazio entro le ore 12.00 del 40° giorno a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso sul sito www.portalavoro.regione.lazio.it

L'orario di sportello del Servizio "Accettazione corrispondenza" è il seguente:
9.00-13.00 e 14.00-17.00, dal lunedì al venerdì.

ART. 7 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, il responsabile del procedimento per la fase di programmazione dell'Avviso è il Dirigente dell'Area Attuazione Politiche per l'Occupazione e lo Sviluppo della Direzione regionale Politiche per il Lavoro e Sistemi per l'Orientamento e la Formazione.

ART. 8 - TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche e integrazioni.

ART. 9 - INFORMAZIONE SULL'AVVISO

Il presente Avviso viene pubblicato sul sito www.portalavoro.regione.lazio.it ed è reperibile anche sul sito www.apprendistato.regione.lazio.it.

Richieste di informazioni in merito all'avviso devono essere inviate via mail all'indirizzo apprendistatoqualifica@regione.lazio.it.

Allegati:

All. A – Dichiarazione di adesione

Allegato A

Alla Direzione regionale Politiche per il Lavoro
e Sistemi per l'Orientamento e la Formazione
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
00145 - Roma

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ residente in _____ indirizzo _____ n. _____ Prov _____ Codice fiscale _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____, Codice Fiscale _____, Partita IVA _____ avente sede legale in _____

in riferimento all'Avviso Pubblico della Regione Lazio per la candidatura di imprese del settore turismo interessate ad assumere giovani con contratto di apprendistato disciplinato dall'art. 3 del decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167 per il conseguimento della qualifica professionale di Operatore della ristorazione e Operatore ai servizi di promozione e accoglienza, approvato con Determinazione n. _____ del _____ (indicare estremi della determinazione)

DICHIARA

- di aderire al Piano d'Intervento finalizzato all'assunzione con contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale di cui all'art. 3 del decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167 giovani che abbiano compiuto il 15° anno di età;
- di essere interessato/a ad assumere con tale tipologia contrattuale numero (totale) _____ di apprendista/i per il conseguimento della/e qualifica/che, di cui:
 - n. _____ "Operatore della ristorazione"
 - n. _____ "Operatore ai servizi di promozione e accoglienza"
- di applicare l'inquadramento contrattuale secondo la regolamentazione del CCNL del comparto turismo.

Dichiara, inoltre, di rientrare nella seguente categoria di impresa, come definito da Regolamento 800/2008:

Micro Impresa

Piccola Impresa

Media Impresa

Grande Impresa

Dichiara, altresì;

- “che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all’art.10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 (antimafia)”
- di non avere carichi pendenti.

Data _____

Timbro dell’impresa e firma del legale rappresentante (con fotocopia documento di riconoscimento)

Copia